

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DEI CHIOSCHI

TITOLO I

Art.1 Ambito di applicazione

Art.2 finalità

Art.3 definizione di chiosco

Art.4 tipologia e caratteristiche formali e dimensionali dei chioschi

Art.5 indicazioni generali

Art.6 criteri di collocazione

Art.7 scelta della tipologia

Art.8 qualità del manufatto

TITOLO II

Art.9 suddivisione del territorio

Art.10 modalità di assegnazione

TITOLO III

Art. 11 requisiti per la richiesta di assegnazione

Art. 12 rilascio dell'autorizzazione

Art 13 recesso

Art. 14 scadenza autorizzazione

Art. 15 diritti del Comune

Art. 16 decesso

Art. 17 revoca

Art. 18 chioschi esistenti

Art. 19 onerosità della concessione

Art. 20 assegnatari del vecchio bando

Art. 21 sanzioni

TITOLO I

Art.1 Ambito di applicazione

Il presente Piano si applica a tutto il territorio del Comune di Pagani e disciplina l'installazione dei chioschi sul suolo pubblico nonché le loro caratteristiche tecniche e dimensionali.

Disciplina inoltre la procedura per il conseguimento dell'autorizzazione per svolgere le attività commerciali in essi esercitate e per realizzare le strutture.

Le presenti disposizioni si applicano ai chioschi di nuova realizzazione.

Le attività che possono essere svolte sono:

- *attività di vendita e somministrazione di prodotti di gastronomia locale*
- *attività di somministrazione di alimenti e bevande (pubblico esercizio tipologia B)*
- *vendita di souvenir*

Art.2- finalità

Le finalità da raggiungere sono:

- *migliorare il servizio commerciale rispetto alle esigenze dei consumatori*
- *promuovere nuove forme di commercio*
- *migliorare e riqualificare la vivibilità di spazi urbani*
- *fornire strumenti di incentivazione al turismo*

Art.3-definizione di chiosco

Per chiosco s'intende quel manufatto isolato, di dimensioni contenute, unitariamente removibile e strutturalmente durevole, tradizionalmente concepito per la vendita di generi diversi, posato su suolo pubblico, ovvero privato gravato di servitù di uso pubblico, a seguito di autorizzazione a titolo precario rilasciata dall'Amministrazione comunale.

Ai fini della inquadrabilità sotto il profilo urbanistico/edilizio tali strutture vengono considerate precarie in quanto hanno una durata temporale limitata nel tempo, oltre che essere facilmente rimovibili, pertanto non costituiscono limitazione dei diritti dei confinanti e non sono soggette alla verifica dei parametri edilizi fissati dal vigente P.R.G. o dai P.U.A., tranne la verifica del rispetto delle norme del Codice della Strada.

Art.4 –tipologia e caratteristiche formali e dimensionali dei chioschi

I manufatti sono classificati in chioschi di “**tipo A e B**” che rappresentano le tipologie disponibili.

I chioschi dovranno essere progettati nel rispetto delle prescrizioni tecniche costituenti parte integrante di questo Piano.

In merito alle dimensioni vengono fissati le seguenti categorie:

chioschi di tipo A

dovranno possedere ingombro inscritto in un quadrato di dimensioni m. 4,00 x m. 4,00

chioschi di tipo B

dovranno possedere ingombro inscritto in un quadrato di dimensioni m. 6,00 x m. 6,00

I chioschi avranno altezza netta interna di m. 2,70

Non potranno essere realizzati elementi mobili e/o aggiuntivi non facenti parte integrante dei corpi strutturali del chiosco ancorché sporgenti da questi anche solo temporaneamente (ante incernierate, tende, superfici espositive o volumi tecnici scorrevoli ed estraibili, strutture accessorie per pubblicità, ecc.) ma potranno realizzarsi sporgenze fisse, ai fini del riparo dagli agenti atmosferici, per un massimo di m 0,60 dalla linea di confine dell'abitacolo qualora tali sporgenze non invadano le sedi stradali.

Il progetto del manufatto dovrà illustrare, all'interno del manufatto medesimo, i volumi tecnici e gli elementi accessori relativi agli impianti previsti, nonché il lay-out degli arredi

Art.5- indicazioni generali

Il chiosco deve essere progettato e realizzato con semplicità di linee e forme geometriche.

La struttura del manufatto dovrà essere in carpenteria metallica, ammettendosi la struttura in legno per quelle poste all'interno di aree verdi o su di esse prospicienti.

Inoltre dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- *Tetto* - Il tetto del chiosco dovrà essere o piano o leggermente voltato (in chiave circa 50 cm) rivestito in lastre di rame.
- *Sistemi di chiusura* - Non è consentito l'uso di chiusure esterne a tapparella né con serrande metalliche. Le chiusure esterne sono realizzabili con ante asportabili.
- *Superficie di vendita* - La superficie deve svilupparsi verso l'interno del chiosco, con zone di vendita a filo con la struttura.
- *Superfici espositive* - Debbono essere previste sulle pareti laterali all'interno del chiosco. Non è consentito l'utilizzo di elementi accessori integrativi alle funzioni che si svolgono all'interno del chiosco anche se mobili.
- *Appoggio a terra* - Il chiosco dovrà poggiare su piattaforma in ferro rimovibile ancorata al suolo mediante piastre bullonate. La zoccolatura dovrà essere continua e lasciata in vista non nascosta da elementi espositivi, fissi o mobili e realizzata con materiale coerente con la qualità architettonica dell'ambiente circostante. La distanza da alberi non può essere di norma inferiore a metri 3 e quella da siepi a metri 1,50.
- *Materiali e coloriture* - Non è consentito l'uso di profilati in alluminio anodizzato color oro, né tanto meno è consentito l'uso di laminati o materiali plastici con riproduzioni a finto legno od altri disegni similari: le coloriture devono essere compatibili con l'ambiente circostante.
- *Pubblicità* - E' consentito l'inserimento di elementi pubblicitari (scritte, marchi, ecc.) purché di dimensioni limitate, anche luminosi, anche con movimento meccanico (display, orologi, monitors, ecc.). Il disegno delle parti del chiosco atte a ricevere tali elementi pubblicitari deve essere prodotto contestualmente alla pratica di concessione edilizia. Nessuna parte

costituente il tetto può essere usata per l'inserimento o come supporto di elementi o messaggi pubblicitari anche se realizzati su supporti autoadesivi. Fa parte del tetto la fascia perimetrale di mascheramento della conversa o grondaia

Tutte le opere saranno a carico dell'assegnatario, compreso arredi ed attrezzature facenti parte dell'allestimento.

Saranno, altresì, a cura e spese dell'assegnatario gli allacciamenti ai servizi di luce, acqua, gas, fognatura, telefono, etc.

Art. 6- criteri di collocazione

La collocazione del chiosco dovrà costituire elemento di valorizzazione dell'intorno urbano e dovrà inserirsi nel contesto urbano senza pregiudizio per i singoli elementi architettonici prossimi allo stesso.

Inoltre l'installazione del chiosco sarà soggetta al rispetto delle norme del Nuovo Codice della Strada per quanto attiene la viabilità e la visibilità sia pedonale che veicolare.

Il chiosco autorizzato dovrà a cura e spese del titolare, essere temporaneamente rimosso qualora si verifichi la necessità di intervenire sul suolo o nel sottosuolo pubblico con opere di manutenzione.

Art.7- Scelta della tipologia

Le soluzioni formali fornite “**tipo A e B**” sono quelle alle quali il progettista dovrà attenersi, scegliendo fra le possibilità offerte quella maggiormente rispondente alla duplice esigenza di dover inserire correttamente il manufatto nell' ambiente e di adeguare il medesimo alle sue funzioni specifiche: il chiosco per la vendita di souvenir è esclusivamente di “**tipo A**”.

Per il particolare ambito a cui queste disposizioni si riferiscono, il progettista dovrà prestare attenzione nell' assegnare al manufatto dimensioni corrette (quando di queste ne sia prevista la variabilità) con specifico riferimento allo spazio utile risultante nell' intorno a seguito della collocazione del chiosco nell' area proposta.

Le dimensioni del manufatto dovranno sempre e comunque essere contenute entro i limiti massimi dettati.

Art. 8-Qualità del manufatto

Per rispondere al principio di pulizia formale che deve caratterizzare il manufatto, sulle superfici esterne del medesimo non debbono apparire elementi che interrompano la continuità delle medesime, arrecando disturbo visivo.

I particolari esecutivi delle opere di rifinitura esterna (sabbatura, zincatura, verniciatura, ecc) dovranno essere illustrati, già in sede di presentazione di richiesta di autorizzazione.

TITOLO II

Art.9 -Suddivisione del territorio

Agli effetti della localizzazione dei chioschi, il territorio comunale risulta suddiviso:

- *Centro Abitato*
- *Zona Rurale*

Il centro abitato è quello delimitato ai sensi del Codice della Strada.

Centro Abitato

Zona Rurale

| via | tipologia | via | tipologia |
|-----------------------------------|-------------------|-----------------------|------------------|
| Via Criscuolo | Bar - Gastronomia | Via Zeccagnuolo | Gastronomia |
| Villa Comunale | Gastronomia | Via Fontana | Gastronomia |
| Piazza S. Alfonso | Souvenir | Via Madonna di Fatima | Gastronomia |
| Piazzetta Almirante | Gastronomia | | |
| Piazzetta Floriano Pepe | Gastronomia | | |
| Via Trav. Taurano | Bar - Gastronomia | | |
| Via Carlo Tramontano | Bar | | |
| Via Trav. San Rocco | Bar - Gastronomia | | |
| Via De Gasperi (villetta S. Anna) | Bar | | |
| Piazza Scarpa | Gastronomia | | |
| Piazzale Stadio (ex biglietteria) | Gastronomia | | |
| Piazzale Stazione | Bar - Edicola | | |

(*) N.B.

a) per le zone rurali di via Zeccagnuolo, Fontana e Madonna di Fatima, possono prevedersi più chioschi purchè a distanza non inferiore a ml. 500

b) per il chiosco antistante lo stadio potrà essere ampliata la superficie della ex biglietteria inglobandola nel chiosco

La esatta localizzazione dei chioschi nel centro abitato è riportata nell'allegato grafico.

TITOLO III

Art.10-modalità di assegnazione

I soggetti interessati all'installazione di un chiosco, siano essi persone fisiche che giuridiche, per lo svolgimento di attività di cui al presente Piano, devono partecipare al bando di assegnazione che sarà indetto, secondo le modalità indicate nell'allegato A

Per tutto il territorio comunale soggetto non potrà ottenere più di una autorizzazione.

Il soggetto che presenta domanda come componente o legale rappresentante di una società di persone o di capitali non la potrà presentare contemporaneamente come singola persona fisica.

Art.11-requisiti per la richiesta di assegnazione

Hanno diritto a partecipare al bando tutti i soggetti che alla data di pubblicazione del bando:

- *abbiano compiuto 18 anni;*
- *che siano in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea*
- *abbiano i requisiti morali e professionali, questi ultimi delegabili nei limiti di legge, per poter svolgere l'attività richiesta;*
- *che non siano debitori nei confronti dell'Ente;*
- *non siano coinvolti in procedimenti fallimentari*

Nel caso di società di persone il possesso dei requisiti di cui sopra è richiesto per tutti i soci, mentre nel caso di società di capitali è richiesto per i soli rappresentanti legali.

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di autorizzazione alla somministrazione presso altra sede dovrà impegnarsi, nel caso di assegnazione, a cessare l'attività presso la sede originaria.

La domanda, in bollo, dovrà essere indirizzata al Settore Pianificazione del Comune di Pagani e dovrà contenere la seguente documentazione:

- *Planimetrie della zona in cui si intende installare il chiosco (aerofotogrammetria in scala 1:2000 ed estratto P.R.G.)*
- *Planimetria in scala non inferiore ad 1:500 nella quale in uno alla ubicazione del chiosco vengono evidenziate le caratteristiche generali dell'area circostante: aree di sosta, interferenze con eventuali fermate del mezzo pubblico, di passaggi pedonali, di accessi carrai, ecc.*
- *relazione tecnico-illustrativa*
- *la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dal D.Lvo 114/1998 relativi allo svolgimento dell'attività*
- *curriculum vitae*
- *versamento di euro 50 per i diritti di istruttoria*
- *la documentazione ritenuta utile per l'assegnazione di priorità*
- *elenco documenti allegati*

Gli elaborati tecnici dovranno essere redatti, in triplice copia, ed a firma di un tecnico abilitato alla professione.

Art.12- rilascio autorizzazioni

Ottenuta l'assegnazione del chiosco dovrà essere prodotta la documentazione tecnico amministrativa necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni sia edilizie, per la realizzazione della struttura, che amministrative per lo svolgimento dell'attività.

In particolare dovrà essere prodotto:

- *progetto in triplice copia del manufatto, in scala 1:50 (piante, prospetti e sezioni), nonché di rappresentazione dell'intera area con indicazione della viabilità e dei confini, in scala non inferiore ad 1: 500*

- *dettagliata relazione tecnica sui materiali e sugli elementi architettonici. Dovranno, inoltre, essere illustrati i volumi tecnici e gli elementi accessori relativi agli impianti previsti, con particolare riferimento a quelli di riscaldamento e condizionamento, onde evitare modifiche od aggiunte, alteranti le caratteristiche formali;*
- *documentazione inerente il rispetto degli impianti;*
- *indicazione delle utenze di cui s'intende dotare il manufatto (enel, telefono, acquedotto, scarico in fognatura, rifiuti, ecc.)*
- *segnalazione di inizio attività commerciale corredata dai documenti comprovanti il possesso dei requisiti previsti dal D.Lvo 114/1998 relativi allo svolgimento dell'attività*
- *richiesta registrazione all'ASL*
- *nulla osta del Comando Polizia Locale per il rispetto delle norme del Codice della Strada*
- *nulla osta del Settore Sviluppo ed Investimenti per la non interferenza con progetti di pubblica utilità*
- *nulla osta del Settore Pianificazione per il rispetto delle prescrizioni tecniche del presente regolamento*

Il richiedente potrà demandare al Settore Pianificazione l'acquisizione dei nulla osta degli Enti, in tal caso per ogni parere da richiedere deve essere prodotta duplice copia della documentazione.

L'autorizzazione, comprensiva sia edilizia che amministrativa, sarà rilasciata dal Responsabile del Settore Pianificazione previa corresponsione del canone di occupazione del suolo pubblico.

La durata dell'autorizzazione è di sei anni con possibilità di rinnovo.

Alla scadenza dell'autorizzazione il titolare della stessa, indipendentemente dalla eventuale richiesta di proroga, anche se non accolta, non avrà diritto a nessuna somma a qualsiasi titolo essa potesse essere richiesta.

L'autorizzazione non è cedibile a terzi, tranne il caso di subentro degli eredi per decesso del titolare.

Qualora entro un anno dal rilascio del titolo autorizzativo non si installi il chiosco e non si dia inizio all'attività, l'autorizzazione sarà revocata.

Art.13-Recesso

Per giustificati motivi di pubblico interesse il Comune potrà, in qualsiasi momento disporre il trasferimento della struttura in altra area all'interno della medesima zona, riconoscendo al titolare dell'autorizzazione le spese per il trasferimento della struttura.

Il titolare dell'autorizzazione ha facoltà di rinunciare alla stessa in qualsiasi momento, previa comunicazione all'Ente da inviarsi almeno tre mesi prima, non avendo nulla a pretendere per tale determinazione.

Art.14-Scadenza autorizzazione

Alla scadenza dell'autorizzazione, in caso di mancato rinnovo, il suolo dovrà essere reso libero dal chiosco, che sarà rimosso a cura e spese del titolare dell'autorizzazione entro trenta giorni.

Inoltre, sempre a spese del titolare dell'autorizzazione dovranno essere ripristinate le superfici di suolo pubblico, manomesse per le modifiche di marciapiedi e banchine conseguenti al collocamento dei manufatti in questione, previa autorizzazione e successivo collaudo da parte dell'Ufficio Manutenzione-LL.PP.: tali opere saranno garantite con polizza fidejussoria o deposito cauzionale, in misura stabilita dall'Ufficio Manutenzione-LL.PP.

In caso di inadempienza il Comune provvederà alla esecuzione delle opere con spese a carico del titolare dell'autorizzazione previo incameramento della polizza fidejussoria.

Art.15-Diritti del Comune

Il Comune ha facoltà in ogni momento di verificare la corretta utilizzazione del chiosco e dell'area su cui è stato collocato, ordinando di porre in essere i rimedi per l'eliminazione degli inconvenienti riscontrati, prevedendo in caso di inottemperanza alla revoca della concessione ed alla rimozione in danno.

Art.16- Decesso del titolare dell'autorizzazione

Il Comune può in caso di decesso dell'autorizzato di rilasciare una nuova autorizzazione al coniuge superstite o ad un figlio al fine di assicurare il sostentamento della famiglia.

L'attività andrà intrapresa entro un anno dal decesso ove il subentrante posseda i requisiti per l'esercizio dell'attività.

Art.17- Revoca

L'autorizzazione è revocabile:

- *in tutti i casi in cui le norme di commercio e ordine pubblico prevedono la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del commercio;*
- *per motivi di pubblica utilità o pubblico interesse;*
- *per mancato pagamento del canone di occupazione pubblica;*
- *per inosservanza agli obblighi previsti dal presente Piano;*
- *per mancata manutenzione o uso improprio della struttura ;*
- *se il manufatto abbia subito delle modificazioni rispetto allo stato originario;*
- *per la perdita dei requisiti morali e, dove previsto, di quelli professionali.*

Art.18- Chioschi esistenti

Per i chioschi esistenti il titolare potrà richiedere il proseguimento dell'attività per un termine di anni sei, con possibilità di rinnovo, previo pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico prevista dal successivo art. 19.

Nel caso di dismissione dell'attività e non intendimento a riattivarla, il chiosco sarà posto a bando con l'obbligo da parte del nuovo assegnatario di corrispondere al proprietario originario della struttura l'importo delle spese dello stesso sostenute per la realizzazione e gli allacciamenti, spese che lo stesso proprietario dovrà far valutare con perizia giurata da parte di tecnico abilitato che terrà conto della vetustà della struttura.

Oggetto:

CHIOSCHI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Art. 19 – onerosità della concessione

L'assegnatario del chiosco dovrà corrispondere annualmente la tassa per l'occupazione del suolo pubblico secondo le tariffe vigenti. I chioschi in zona agricola su suolo privato sono esentati dal pagamento della tassa.

Art. 20- Assegnatari del vecchio bando

I soggetti assegnatari della procedura del vecchio bando previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 29 novembre 2008, in caso di partecipazione al presente bando avranno priorità, a parità di punteggio, sui nuovi partecipanti.

Art. 21 - Sanzioni

La mancata ottemperanza a quanto disposto dal presente piano, è punita con le sanzioni previste per le violazioni alle normative urbanistico-edilizia-sanitaria-commerciale vigenti, per le quali si richiamano integralmente le disposizioni di legge.

L'occupazione abusiva degli spazi pubblici non autorizzati, con esposizione di merci, comporterà la sanzione amministrativa prevista dal Nuovo Codice della Strada.

Inoltre, solo a fini informativi viene riportato il “Bando per l’assegnazione” che sarà approvato con separato provvedimento dirigenziale.

BANDO PUBBLICO

Il Responsabile del Settore Pianificazione

Premesso che con D.C.C. n° del veniva approvato il “Piano chioschi” che stabilisce le zone del territorio ove devono essere collocate le strutture, nonché le procedure per l’ottenimento dell’autorizzazione alla installazione delle stesse;

Visto il Regolamento per l’assegnazione dei chioschi;

RENDE NOTO

| via | tipologia | via | tipologia |
|-----------------------------------|-------------------|-----------------------|-------------|
| Via Criscuolo | Bar - Gastronomia | Via Zeccagnuolo | Gastronomia |
| Villa Comunale | Gastronomia | Via Fontana | Gastronomia |
| Piazza S. Alfonso | Souvenir | Via Madonna di Fatima | Gastronomia |
| Piazzetta Almirante | Gastronomia | | |
| Piazzetta Floriano Pepe | Gastronomia | | |
| Via Trav. Taurano | Bar - Gastronomia | | |
| Via Carlo Tramontano | Bar | | |
| Via Trav. San Rocco | Bar - Gastronomia | | |
| Via De Gasperi (villetta S. Anna) | Bar | | |
| Piazza Scarpa | Gastronomia | | |
| Piazzale Stadio (ex biglietteria) | Gastronomia | | |
| Piazzale Stazione | Bar - Edicola | | |

(*) N.B.

a) per le zone rurali di via Zeccagnuolo, Fontana e Madonna di Fatima, possono prevedersi più chioschi purchè a distanza non inferiore a ml. 500

b) per il chiosco antistante lo stadio potrà essere ampliata la superficie della ex biglietteria inglobandola nel chiosco

La esatta localizzazione dei chioschi nel centro abitato è riportata nell’allegato grafico.

Requisiti per la partecipazione al bando

Hanno diritto a partecipare tutti i soggetti che alla data di pubblicazione del bando:

- *abbiano compiuto 18 anni;*
- *siano in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea*
- *abbiano i requisiti morali e professionali per svolgere l'attività richiesta;*
- *non siano debitori nei confronti dell'Ente;*
- *non siano coinvolti in procedimenti fallimentari*

Nel caso di società di persone il possesso dei requisiti di cui sopra è richiesto secondo legge.

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di autorizzazione alla somministrazione presso altra sede dovrà impegnarsi, nel caso di assegnazione, a cessare l'attività presso la sede originaria.

L'interessato deve, a pena di esclusione, apporre la propria firma in calce alla domanda ed allegare alla stessa fotocopia di un documento d'identità valido.

La domanda, in bollo, dovrà essere indirizzata a: **Settore Pianificazione del Comune di Pagani** e dovrà contenere la seguente documentazione:

- *Planimetrie della zona in cui si intende installare il chiosco (aerofotogrammetria in scala 1:2000 ed estratto P.R.G.)*
- *Planimetria in scala non inferiore ad 1:500 nella quale in uno alla ubicazione del chiosco vengono evidenziate le caratteristiche generali dell'area circostante: aree di sosta, interferenze con eventuali fermate del mezzo pubblico, di passaggi pedonali, di accessi carrai, ecc. .*
- *relazione tecnico-illustrativa*
- *la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dal D.Lvo 114/1998 relativi allo svolgimento dell'attività*
- *curriculum vitae*
- *versamento di euro 50 per i diritti di istruttoria*
- *la documentazione ritenuta utile per l'assegnazione di priorità*
- *elenco documenti allegati*

Gli elaborati dovranno essere redatti da un tecnico abilitato alla professione.

Criteri di selezione

Le domande saranno valutate da un'apposita commissione composta da: Responsabile Settore Pianificazione, Responsabile Settore LL.PP., Responsabile della Polizia Locale: fungerà da segretario un dipendente del Settore Pianificazione.

La Commissione potrà prescrivere particolari accorgimenti per un più consono inserimento della struttura nel contesto del paesaggio.

La graduatoria sarà formulata, per singola categoria e secondo i criteri di valutazione indicati nel bando.

Oggetto:
CHIOSCHI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Nel caso in cui si pervenga ad una parità di punteggio, sarà preso in considerazione l'ordine cronologico della domanda come attestato dalla data di ricevimento e dal numero di protocollo generale del Comune.

Ai successivi classificati, ritenuti idonei in fase di verifica della documentazione, sarà data possibilità, qualora alcune postazioni non risultassero assegnate, di optare per una di esse, relativa però alla stessa tipologia per cui si è partecipati al bando, nel rispetto della graduatoria ovvero del punteggio assegnato e sempre con la precisazione che in caso di parità sarà seguito l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

La graduatoria sarà resa pubblica tramite affissione all'Albo Pretorio comunale e pubblicazione sul sito internet www.comunedipagani.it

Contro la graduatoria delle assegnazioni gli interessati possono proporre opposizione entro e non oltre il 5° (quinto) giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, presentando memorie ed osservazioni scritte, al Responsabile del Settore Pianificazione del Comune di Pagani, che saranno valutati dalla succitata Commissione entro i successivi 15 gg.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello dell'affissione del manifesto del bando all'albo del Comune di Pagani ed il termine ultimo sarà il trentesimo giorno, secondo le seguenti modalità:

- *invio esclusivamente a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Pagani- Settore Pianificazione – Piazza D'Arezzo 84016-Pagani (SA)*
- *la busta, sigillata con cera lacca, dovrà riportare la dicitura "Partecipazione bando chioschi" e l'indicazione del mittente.*

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato.

Non saranno ammesse a partecipare le domande pervenute fuori termine.

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo è _____

Gli interessati potranno prendere visione del Piano Chioschi e del bando presso il Settore Pianificazione in Piazza D'Arezzo ed in via Ten. Marco Pittoni, negli orari d'ufficio.

Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia a quanto disposto nel Piano Chioschi approvato con deliberazione di C.C. n. _____ del _____

Tutela della privacy

I dati dei quali il Comune di Pagani entrerà in possesso a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003

Elementi di valutazione delle istanze

| | Criteri soggettivi | punteggio |
|---|---|------------------|
| 1 | Diploma alberghiero specifico (cucina –sala) | 2 |
| 2 | curriculum personale documentato dimostrante le esperienze lavorative nel settore: per ogni titolo professionale, corso o esperienza si assegneranno 0,50 punti fino ad un massimo di 3 punti | da 0,5 a 3 |
| 3 | Attestato di conoscenza di una lingua straniera | 1 |
| 4 | Ditta individuale- Numero di figli (situazione di famiglia): primo figlio punti 1, per ogni altro figlio punti 0,30 | da 1 |
| 5 | Fascia debole | 2 |
| 6 | Prodotti locali (personale in grado di presentare ed illustrare i prodotti evidenziandone le caratteristiche al fine di valorizzare il territorio e la cultura locale) | 1 |
| 7 | Proposta di manutenzione e pulizia delle aree limitrofe al chiosco | 3 |
| 8 | Impegno alla somministrazione di alimenti senza glutine per celiaci | 3 |

Per i chioschi ricadenti nel centro abitato:

- *gli assegnatari dovranno sottoscrivere impegno a tenere in ordine e pulita la zona ove saranno allocate le strutture e qualora il sito lo consente potranno, sentita l'Amministrazione, utilizzare gli spazi per ampliare la superficie di somministrazione e di offerta di servizi integrativi di intrattenimento. Inoltre limitatamente al chiosco in Villa Comunale l'assegnatario dovrà farsi carico dell'apertura e chiusura della villa, in orario da concordare con l'Amministrazione, nonché della sorveglianza dei servizi igienici a servizio dei cittadini."*

Per i chioschi ricadenti nelle zone rurali:

- *L'assegnatario si impegni con atto d'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza della concessione, depositando idonea polizza fidejussoria, per l'intervento sostitutivo del Comune per un importo pari alle opere di ripristino dei luoghi in caso di inadempienza;*
- *La superficie massima da destinare al chiosco, alla sosta di auto e di eventuali servizi accessori, non potrà eccedere mq. 250 e dovrà essere delimitata da un filtro costituito dal siepe o fioriere*
- *La pavimentazione delle aree deve essere eseguita in grigliato erboso per armonizzarsi con il contesto*

Per quanto sopra si propone l'approvazione del Regolamento per la realizzazione dei chioschi

***Il Responsabile del Settore
F/to: arch. Gerardo Zito***